



da Giulianova

Gli alberi del Lido e dell'Annunziata si colorano con le manine dei bambini

GIULIANOVA – Un grande successo di bimbi e genitori hanno raccolto l'invito del Comitato di Quartiere Lido "Domenico Di Silvestro" ed il Comitato di Quartiere Annunziata per addobbare i due alberi dei quartieri.

"Siamo molto soddisfatti – hanno detto i due presidenti dei Comitati di Quartiere, Sabrina Angelini ed Antonio Fusaro – per la riuscita dell'evento e nel vedere la felicità negli occhi dei bambini che hanno partecipato".

Circa 300 bambini dell'Istituto Comprensivo Giulianova 2 hanno disegnato le loro mani che hanno decorato gli alberi. Ad animare le due giornate ci sono stati Babbo e Mamma Natale, rispettivamente Alessandro Gambini e Monica Cucculelli.

Terminate le festività le manine verranno raccolte per poi partire in segno di pace e amicizia per il Senegal e

l'Etiopia con le associazioni Colibrì e Oltre l'Attimo nel nome di Lorenzo.

I due Comitati ringraziano, oltre le due associazioni, anche IO socialdesign di Paolo e Andrea Sticchi e l'Amministrazione Comunale, e le attività bar "Caffè del Corso", bar "Giardino" e l'edicola "La Sfera" per aver donato caramelle e materiale per allietare i più piccoli.

Polemiche della consigliera Laura Ciafardoni sugli alberi di Natale. La replica dell'assessore Fabrice Ruffini: "La sua ironia è come un colpo di pistola a salve. Tanto rumore, obiettivo sbagliato".

"Alberi 'Spelacchio'? La consigliera Laura Ciafardoni è ironica ma la sua ironia è come un colpo di pistola a salve. Tanto rumore, obiettivo sbagliato".

Replica così l'assessore alle Manifestazione Fabrice Ruffini alla polemica della consigliera sugli alberi di Natale a Giulianova.

"Gli alberi di Natale sono complessivamente sei: uno all'Annunziata, uno al Lido, uno a Villa Pozzoni, uno in piazza della Libertà ed uno in piazza Bozzi. C'è poi l'ulivo a Case di Trento. Ebbene di questi – prosegue Ruffini – il Comune ne ha procurati tre. E tutti sono stati addobbati grazie al contributo finanziario dell'Amministrazione. C'è quello all'Annunziata che è molto bello e il cui addobbo si deve al Comitato di quartiere ed ai ragazzi del 2° Circolo, C'è l'altro del Lido che ugualmente verrà addobbato dal locale Comitato di quartiere sempre con i ragazzi del 2° Circolo. Iniziative bellissime che offrono la misura della collaborazione e dell'unione delle forze per il bene comune. In più quest'anno, cosa mai fatta prima, abbiamo deciso di illuminare la balaustra del Belvedere, con un effetto ottico particolarmente suggestivo. Si poteva fare di più? Probabilmente sì. Noi abbiamo cercato di fare il meglio in base alle nostre disponibilità. Il nostro obiettivo – conclude l'assessore

Ruffini – era quello di contribuire a diffondere l'atmosfera natalizia in ogni zona della città. E per farlo abbiamo chiesto la collaborazione di tutti. Per cui ringraziamo chi con impegno ha raccolto questo nostro appello e si è attivato. Compresi i commercianti del Lido che, autotassandosi, hanno installato le luminarie nelle principali vie del Lido stesso. Un plauso particolare va poi fatto agli abitanti di ColleranESCO che, supportati dal Comitato parrocchiale e in maniera del tutto autonoma e per puro volontariato, hanno realizzato un bellissimo e particolare albero di Natale. Considerato tra i più attraenti dell'intera provincia di Teramo”.

Scuola di ColleranESCO. Trasmesso dalla Stazione Unica Appaltante della Provincia il verbale di aggiudicazione provvisoria dei lavori.

Il sindaco e l'assessore Core: “Ora i nostri uffici potranno finalmente avviare le procedure per l'aggiudicazione definitiva e quindi dar luogo agli interventi”.

Nella mattina di oggi, 21 dicembre, è pervenuto al protocollo del Comune da parte della SUA, la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Teramo, il verbale di aggiudicazione provvisoria dei lavori della scuola di ColleranESCO.

Delle 343 ditte che hanno partecipato sarebbe stata individuata la ditta Tecno Costruzioni Srl di Cerignola, provincia di Foggia.

“Ora i nostri uffici – dichiarano il sindaco Francesco Mastromauro e l'assessore ai Lavori pubblici Gian Luigi Core – potranno finalmente avviare le procedure per l'aggiudicazione definitiva. Nelle prossime ore, infatti, si provvederà a verificare la documentazione pervenuta, condizione necessaria per dare quindi avvio

all'aggiudicazione definitiva dell'appalto e, quindi, all'inizio dei lavori di miglioramento sismico dell'edificio il cui coefficiente verrà portato al livello 1. Ci sono 850mila euro per i lavori di messa in sicurezza in aggiunta alla somma di recente stanziata dalla Giunta, 140.000 euro, per l'adeguamento degli impianti antincendio della scuole di ColleranESCO e di Bivio Bellocchio nonché per le centrali termiche della succursale della scuola media "Bindi" nel quartiere Annunziata".

Il sindaco Mastromauro e l'assessore Core sottolineano anche con soddisfazione come il Miur, Ministero dell'istruzione, abbia di recente messo a disposizione 691.740 euro per interventi di adeguamento e miglioramento sismico a favore della Scuola dell' Infanzia e Secondaria di Primo Grado succursale "V. Bindi".

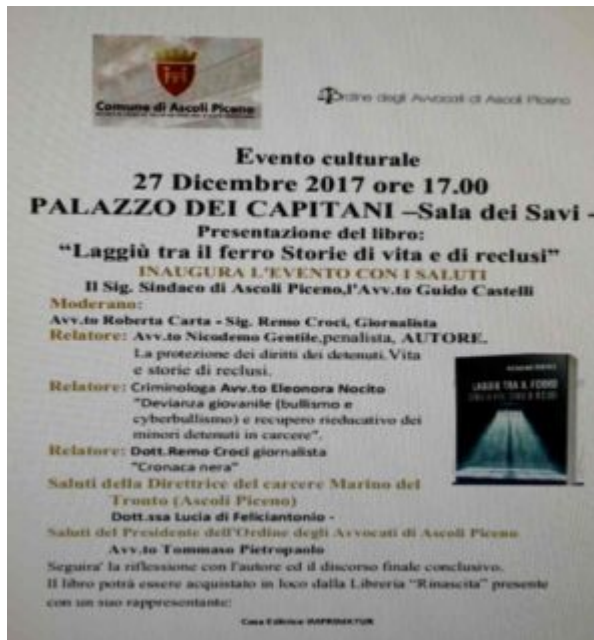


InformaGiovani

bacheche_211217

InformaGiovani – San Benedetto del Tronto

Consultare l'allegato: [**bacheche_211217**](#)



Nicodemo Gentile, “Laggiù tra il ferro”

MERCOLEDÌ 27 DICEMBRE 2017 – ore 17:00

Palazzo dei Capitani

Ascoli Piceno

Presentazione del libro

LAGGIÙ TRA IL FERRO
di Nicodemo Gentile

«Ogni istituto penitenziario è un microcosmo con i suoi riti, le sue gerarchie. Non puoi conoscerlo, e non puoi

conoscere chi lo abita, se non entrandoci, passandoci del tempo. Con l'umiltà di ascoltare e l'intelligenza di sospendere i giudizi. Questo è riuscito a fare Nicodemo Gentile, e questo racconta nelle pagine del suo libro. Un libro speciale, perché è un libro vero».

Massimo Picozzi

Storie sconosciute della vita dietro alle sbarre, spaccati di quotidianità spesso drammatici, questo il contenuto del libro.

Con le competenze tecniche che gli derivano dalla sua professione, l'autore ci offre un quadro estremamente accurato della situazione in cui versa la maggior parte dei detenuti nel nostro Paese per cercare di capire chi non ha più prospettive di vita libera, chi non riesce assolutamente ad adattarsi alle privazioni quotidiane, chi ha perso ogni speranza o chi non vuole e non sa rassegnarsi a ciò che crede una profonda ingiustizia. Sono vicende che spaziano dall'accettazione razionale della propria esistenza a un avvicinamento fideistico alla religione o, purtroppo, al tentativo di suicidio.

Dietro tutto questo dolore, però, si avverte la necessità dell'ineluttabilità del carcere e della pena e vi è la convinzione che solo la rieducazione sociale del condannato (che non vuol dire pena più lieve o più corta) debba guidare la logica di chi gestisce le carceri di un Paese civile.

La voce dell'autore si alterna a quella dei detenuti, come Salvatore Parolisi, Manuel Winston Reyes, Angela Biurikova, Carmelo Musumeci, che descrivono non la loro storia giudiziaria, ma la vita e il tempo in carcere.

Nicodemo Gentile è nato a Cirò (KR). È avvocato cassazionista e si occupa prevalentemente di diritto penale. Da anni è impegnato in vicende di rilevanza nazionale, tra le quali il processo per l'omicidio di Meredith Kercher e quello per Melania Rea e il delitto della contessa dell'Olgiata, dove è stato il legale degli

imputati. In qualità di difensore di parte civile ha celebrato i processi per gli omicidi di Sarah Scazzi, dei fidanzati di Pordenone (Trifone e Teresa), di Roberta Ragusa, di Guerrina Piscaglia, alcuni dei quali ancora in corso. È inoltre il legale di riferimento di varie comunità e di associazioni impegnate nel sociale. La sede principale del suo studio è a Perugia, ma da tempo si avvale di articolazioni in tutto il territorio nazionale.

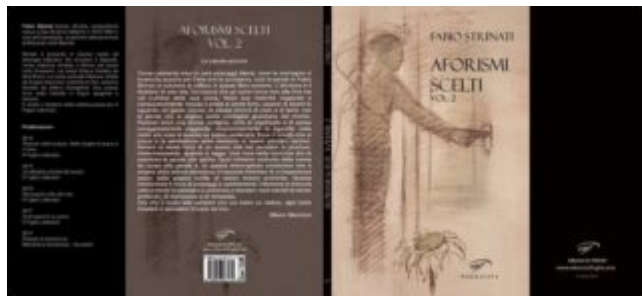
LAGGIÙ TRA IL FERRO

Storie di vita, storie di reclusi

di Nicodemo Gentile

ISBN 978 88 6830 631 1 | 15,00 €

14x21 brossura con bandelle | pp. 176



Fabio Strinati, “Aforismi scelti”

Le parole azzurre (postfazione di Mauro Mazziere)



Fabio
Strinati

Come Leonardo intuì in certi paesaggi dipinti, dove le montagne si facevano azzurre per l'aria che le avvolgeva, così le parole di Fabio Strinati si colorano di zafferano in questo libro estremo. L'aforisma è il distillato di una vita, l'orizzonte che un uomo tocca non alla fine ma nel culmine della sua storia. Nella sua maturità raggiunta e consapevolmente vissuta il poeta si sente forte, capace di alzare lo sguardo nel giusto mezzo, la stessa misura di cielo e di terra, con le parole che si ergono come montagne guardiane del mondo. Pensieri brevi che danno vertigine, cime di significato e di senso coraggiosamente raggiunte. Improvvisamente lo sguardo vede molte più cose di quante ne possa contenere. Ecco il brivido che si prova e la persistenza nella memoria di questi pensieri lapidari. Ancora si sente l'eco di un suono che nel pensiero si produce, misteriosamente, quando si legge. Una voce nella memoria che fa ascoltare le parole allo spirito. Quel richiamo costruito dalla mente dà corpo alle parole e, in questa meravigliosa condizione che è propria della lettura silenziosa, il racconto fulmineo di un'esperienza passa dalla pagina scritta al nostro essere profondo. Questa introiezione è ricca di passaggi e cambiamenti, l'aforisma si tramuta velocemente in pensiero e comincia a lasciare i suoi carichi di senso profondo, di malinconia e di

tempesta. Ora che li avete letti portateli con voi come un viatico, ogni tanto trovateli e lasciatevi trovare da loro.



da Grottammare

Lavori di messa in sicurezza in via dei Pini

Abbattute le piante secche, gli operai hanno liberato la carreggiata dai residui franosi

E' in corso da questa mattina un intervento di messa in sicurezza del verde stradale in via dei Pini. I lavori sono eseguiti dalla squadra esterna del settore Manutenzioni e prevedono l'abbattimento di alcuni alberi secchi e il consolidamento delle scarpate stradali.

Nel corso delle ultime piogge, infatti, in alcuni punti

della via, che collega da nord la strada statale 16 al Colle delle Quaglie e prosegue verso la zona Oasi, si sono verificati smottamenti di terreno che hanno riversato sulla carreggiata fango e detriti vegetali.

Via dei Pini è una strada caratterizzata da pendenza longitudinale e anche trasversale per via di numerose curve. Il tracciato si fa strada all'interno della boscaglia che unisce il fosso di Santa Lucia al Colle delle Quaglie e, spesso, soprattutto a causa di condizioni meteo avverse, fogliame e fango invadono la carreggiata.

Gli attuali lavori in corso servono a scongiurare situazioni di pericolo per la viabilità: oltre alla ripulitura delle scarpate, infatti, gli operai hanno eseguito il taglio di rami secchi e anche di alcuni alberi ormai senza vita che si trovavano a ridosso del bordo stradale.

In precedenza, la zona era stata interessata da lavori di ripulitura e consolidamento degli argini del fosso di Santa Lucia, eseguiti per conto del Consorzio di Bonifica, che ha la gestione della manutenzione dei corsi d'acqua minori del territorio regionale.

21.12.2017

“Questo non è un circolo per anziani” ultimo appuntamento

Dopo l'incredibile successo dei primi due appuntamenti (sala strapiena e pubblico sempre nuovo), l'ultimo appuntamento della rassegna “Questo non è un circolo per anziani” si svolgerà sabato 23 dicembre, alle ore 18.

Maicol & Mirco presentano GROUCHO in: PAPA' STO MALE (Sergio Bonelli editore). Interviene e introduce Andrea Fazzini.

La rassegna (nata da un'idea di Maicol & Mirco) “Questo non è un circolo per anziani” è costituita da una serie di incontri con artisti legati al fumetto d'autore.

Come gli altri eventi anche questo si svolge al Centro sociale anziani "Camillo Fulgenzi"

[Via Ischia 346 \(SS 16\) – Grottammare \(AP\)](#) troverete come di consueto un AperivEgan a cura di Ricette del Cavolo.

La rassegna è stata patrocinata dall'Assessorato alle Politiche Giovanili nell'ambito del progetto "Grottammare Città anche dei Fumetti".

Ingresso gratuito.

Maicol & Mirco sono gli autori de Gli Scarabocchi. Un dramma quotidiano che trovate su Facebook (la loro pagina ha più di 110.000 followers).

Sono usciti vari libri legati a "Gli scarabocchi di maicol&mirco": l'ultimo si intitola IL PAPÀ DI DIO (Bao Publishing, gennaio 2017).

Hanno fatto anche un libro per bambini, si chiama PALLA ROSSA E PALLA BLU (Bao Publishing, giugno 2016). Pubblicano regolarmente per Smemoranda e Linus. Per Coconino Press hanno dato alle stampe il primo graphic-novel ROSA al mondo: HANCHI PINCHI E PANCHI (Coconino Press 2009).

Alla scorsa Lucca Comics hanno presentato il loro GROUCHO (uno speciale di Dylan Dog) uscito per la Sergio Bonelli Editore. Il titolo dell'albo è "Papà sto male". Una versione scarabocchiata e strappalacrime del noto assistente dell'indagatore dell'incubo.



Natale con i “Super Pigiamini” al PortoGrande

Il 22 dicembre, gli eroi di PJ Mask al Centro Commerciale PortoGrande.

*SAN BENEDETTO DEL TRONTO – Natale con Babbo Natale ma anche con **Gattoboy, Gufetta e Geco**. Al Centro Commerciale PortoGrande di San Benedetto del Tronto arrivano, venerdì 22 dicembre, le mascotte della serie a cartoni animati in onda prima su Disney Junior e poi su Rai YoYo, che aspettano i loro piccoli fan per salutarli e fare con loro tante foto.*

Come i piccoli visitatori del PortoGrande sanno bene, “**PJ Masks – Super pigiamini**” è la storia di tre ragazzi di sei anni (Connor, Amaya e Greg) che vivono vite normali di giorno, ma di notte si trasformano in supereroi (rispettivamente Gattoboy, Gufetta e Geco) e affrontano i supercattivi della loro stessa età: Romeo, Lunetta ed i

Ninja della Notte.

Ognuno dei piccoli supereroi ha un potere: **Gufetta** vola e possiede una super vista, **Geco** è forte, appiccicoso e sa mimetizzarsi alla perfezione e **Gattoboy** è incredibilmente veloce, ha un udito incredibile ed è agilissimo. L'appuntamento al Centro Commerciale PortoGrande, venerdì 22 dicembre, è suddiviso in due momenti: al mattino, alle ore 11 e 12 ed il pomeriggio, dalle 15 alle 19.



Raffaella Servadei di UniUrb tra i ricercatori più citati al mondo

Urbino – E' stata resa nota da **Clarivate Analytics**, Intellectual Property and Science business di Thomson Reuters, la lista degli **Highly Cited Researchers** (i ricercatori più citati al mondo) 2017. Tra loro c'è **Raffaella Servadei, professore associato di Analisi Matematica** presso il Dipartimento di Scienze Pure e Applicate dell'Università degli Studi di Urbino 'Carlo Bo'.

Tale lista raccoglie circa 3.400 persone di 21 diversi ambiti delle scienze e delle scienze sociali, che si sono distinte a livello mondiale piazzandosi **nel top 1% dei ricercatori** in base al numero di articoli maggiormente citati nel loro rispettivo campo specifico. Elaborando i metadati della produzione scientifica contenuti in Web of Science nei vari ambiti della ricerca, ogni anno Clarivate Analytics stila la lista dei ricercatori che, per il loro altissimo impatto scientifico, sono tra i più citati al mondo.

Scopo di questa classifica è quello di riconoscere quali sono **i ricercatori che**, con i loro contributi, **hanno avuto un forte impatto sulla comunità scientifica internazionale**: i documenti prodotti da questi studiosi rispondono infatti a standard molto alti.

Nell'ambito della Matematica nella lista degli Highly Cited Researchers 2017 compaiono solo cinque matematici italiani. Tra questi cinque c'è appunto Raffaella Servadei, che è anche l'unico ricercatore della Carlo Bo presente nella lista del 2017.

La classifica è consultabile al link

https://clarivate.com/hcr/?utm_campaign=HCR%202017_Validation%20Email%201_SAR_2017&utm_medium=email&utm_source=Eloqua

Raffaella Servadei si occupa dello studio di equazioni alle derivate parziali e di problemi nonlineari nonlocali di tipo frazionario, tematiche inquadrabili in un'ampia letteratura scientifica e che godono di molta attenzione da parte della comunità matematica internazionale anche per le loro **numerose applicazioni**. Infatti, negli ultimi anni problemi frazionari nonlocali hanno suscitato molto interesse nella comunità matematica, sia da un punto di vista puramente accademico, che per la grande rilevanza in vari ambiti **della fisica, della biologia e della finanza**:

tali modelli appaiono in problemi di diffusione del plasma e di dislocazioni nei cristalli, in problemi di transizioni di fase, di superfici minime, in fluido-dinamica, in problemi di mercato finanziario (gli 'American options' modellati da processi di salto), solo per citare alcune loro applicazioni.

Contatto: raffaella.servadei@uniurb.it

Press

Laboratori per bambini su giornalismo e opera lirica

Organizzati dall'Università di Macerata nell'ambito di due progetti di dottorato Eureka in collaborazione con aziende locali, si svolgeranno tra dicembre e febbraio.

Macerata – Avvicinare i bambini al mondo della lirica e del giornalismo: sono gli obiettivi dei laboratori organizzati dall'Università di Macerata nell'ambito di due progetti di

dottorato Eureka coordinati da Paola Nicolini, docente di psicologia dello sviluppo e dell'educazione.

Il primo, in corso da due anni, è "Are-Nati: Ampliamento dei pubblici all'arena dello Sferisterio" ha l'obiettivo di **avvicinare il mondo dei bambini allo spettacolo dell'opera lirica** e vede la collaborazione dell'agenzia maceratese Esserci Comunicazione, che dal 2012 cura la promozione e il marketing della stagione lirica dello Sferisterio. Da quest'anno è stata coinvolta anche la Siem, la Società Italiana per l'educazione musicale: Luca Bertazzoni, docente di pedagogia musicale, coadiuvato dalle esperte di didattica della musica Mita Bassani ed Elisabetta Torresi, con il contributo ideativo degli studenti della Scuola triennale di Musicoterapia di Macerata che seguono il corso di Psicologia dello sviluppo, propongono un ciclo di incontri per raccontare una delle opere liriche più note, "Il flauto magico". Attraverso un linguaggio adatto ai bambini, si intende sviluppare nei piccoli partecipanti la curiosità e la passione per un mondo nuovo, concentrandosi sull'aspetto spiccatamente musicale. Il laboratorio, aperto a bambini dai 5 ai 10 anni di età, si svolgerà tra gennaio e febbraio nei pomeriggi di domenica.

Per informazioni, è possibile seguire la pagina Facebook "Operattivamente" o scrivere sara.dangelomail@gmail.com



press

Al **giornalismo** è, invece, dedicato il laboratorio "Crescere informati" e vede la collaborazione della sezione "Junior"

di una nota testata giornalistica locale. Già sperimentato con successo in occasione di eventi pubblici, viene proposto un ciclo di incontri, al di fuori dell'orario scolastico, rivolto ai bambini tra i 7 e gli 11 anni per comprendere come nasce una notizia e in cosa consiste il lavoro dei giornalisti, con un occhio attento alla città e al territorio. Gli incontri si svolgeranno tra fine dicembre e metà gennaio. Per informazioni: federicanardi88@gmail.com.



BABBO NATALE
ARRIVA DAL Mare



SABATO 23 DICEMBRE 2017 ore 16:00

Piazzale Pinguino, Darsena turistica
San Benedetto del Tronto

Babbo Natale arriva dal mare con la slitta scortato dagli elfi e farà festa con tutti i bambini in compagnia del mago Pierre!



BAMBINI VI ASPETTIAMO AL PORTO!!!

Babbo Natale arriva dal mare

San Benedetto del Tronto – La Sezione della Lega Navale Italiana di San Benedetto del Tronto, la Capitaneria di Porto di San Benedetto del Tronto e il Comune di San Benedetto del Tronto, con il patrocinio della Regione

Marche, invitano tutti i bambini alla 3^a Edizione della manifestazione di BABBO NATALE ARRIVA DAL MARE che si svolgerà il 23 dicembre 2017 dalle ore 16:00 nel Piazzale M/P Pinguino presso la darsena turistica di San Benedetto del Tronto.

Allietereranno l'atmosfera i canti natalizi del coro della chiesa di San Pio X diretto dal M^o Alessia De Angelis che accompagneranno l'arrivo di Babbo Natale all'ingresso del porto.



Babbo Natale arriva dal mare

Babbo Natale arriverà dal mare con un'imbarcazione a forma di slitta illuminata a festa, trainata da renne e accompagnata da elfi (canoisti) approderà presso il Piazzale M/P Pinguino dove ad accoglierlo ci saranno i bambini a cui verranno distribuite subito caramelle.

A seguire spettacolo di magia del Mago Pierre.

La manifestazione di quest'anno sarà dedicata ai bambini dei comuni terremotati: verrà loro consegnato l'invito per partecipare a giornate "Open Day" che verranno organizzate presso la Lega Navale Italiana Sezione di San Benedetto del Tronto, occasioni a loro riservate per praticare e

conoscere gli sport di mare.



dalla Regione Marche

2017-12-21

A BARCAGLIONE UN POLO PROFESSIONALE PER IL REINSERIMENTO LAVORATIVO DEI DETENUTI

Un Polo professionale nell'istituto penitenziario di Ancona 'Barcaglione', dotato di aule e laboratori, per programmare, organizzare e attuare azioni educativo-formative, professionali e di reinserimento socio-lavorativo a favore dei detenuti. In via sperimentale, i settori che saranno prioritariamente oggetto delle azioni di formazione professionale sono quelli della meccanica e della ristorazione per cui la Regione ha stanziato 108mila euro dal POR Marche FSE 2014/2020.

E' l'obiettivo del Protocollo di intesa e di collaborazione sottoscritto questo pomeriggio a Palazzo

Raffaello tra la Regione Marche rappresentata dall'assessore al Lavoro e alla formazione Loretta Bravi, il Provveditorato Regionale dell'amministrazione penitenziaria di Emilia Romagna e Marche nella persona del Provveditore reggente Dott. Enrico Sbriglia e il Garante dei diritti di adulti e bambini e Ombudsman delle Marche Andrea Nobili.

Con il Protocollo d'intesa, gli enti firmatari si impegnano a costituire una sede per la formazione professionale, con l'obiettivo prioritario di assicurare un'offerta formativa, qualificata e innovativa ai detenuti presenti negli istituti penitenziari marchigiani e in possesso dei requisiti giuridici per l'assegnazione presso la sede di Ancona 'Barcaglione', al fine di contribuire alla rieducazione, all'acquisizione di competenze professionali spendibili nel mondo del lavoro al termine della pena, di favorire il reinserimento socio-lavorativo e, conseguentemente, abbassare il rischio di recidiva. La scelta della sede è ricaduta sull'istituto di 'Barcaglione' in quanto ritenuto il più idoneo ad ospitare il Polo Professionale. Si tratta infatti di una struttura a custodia attenuata destinata ad ospitare detenuti prossimi alle dimissioni e, comunque, con un fine pena non superiore ad anni 8.

"La formazione – ha detto l'assessore Bravi – si configura come elemento fondamentale di risocializzazione ed è inserita assieme al lavoro, alle attività culturali, ricreative e sportive, fra gli interventi attraverso i quali principalmente si attua il trattamento rieducativo di queste persone che hanno sbagliato e stanno pagando. Il Polo Professionale rappresenta la risposta organica, funzionale ed articolata delle politiche regionali ai

complessi fabbisogni formativi, professionali e di occupazione dei detenuti utile a favorire il trattamento rieducativo ed a agevolare il loro reinserimento socio-lavorativo”.

“Oggi sottoscrivo il progetto più qualificante da quando svolgo questa attività – ha sottolineato il Garante Nobili – Un progetto che riguarda il presente, ma anche il futuro. Senza formazione non può esserci il recupero della persona e la sua risocializzazione. Grazie alla fattiva collaborazione istituzionale e alla sensibilità dell’assessore stiamo lanciando un segnale positivo e questo è il migliore dei modi per chiudere l’anno”.

“Questo non è solo un atto convenzionale – ha evidenziato il Provveditore Sbriglia– ma rappresenta una strategia per il governo delle carceri. Parliamo di una azione di sicurezza sofisticata ed efficace: è infatti statisticamente provato che di fronte ad una opportunità concreta di lavoro la recidiva crolla. Per esperienza posso dire che ogni volta che diamo ad un detenuto l’opportunità di rigiocarsi la propria vita questa opportunità, nella maggior parte dei casi, viene colta e l’esperimento funziona”.

Per la realizzazione delle attività potranno essere utilizzate sia risorse istituzionali proprie di ciascun soggetto che risorse derivanti dal POR Marche FSE 2014/2020, dalla partecipazione a bandi pubblici europei, nazionali o da altri contributi pubblici e privati. Le parti attraverso il protocollo concordano le attività di formazione da realizzare nella struttura penitenziaria, sperimentando anche modelli didattici innovativi, finalizzati a favorire e facilitare l’apprendimento dei detenuti corsisti.

INTERPORTO: AGGIUDICATA GARA PER POLO LOGISTICO DEL SERVIZIO SANITARIO NELLE MARCHE

E' stata aggiudicata la gara che ha dichiarato "unica, ammissibile ed idonea" la proposta di Interporto Marche spa per la realizzazione della Centrale Regionale del 118 , la Centrale Unica di Risposta per le prenotazioni (CUR Umbria – Marche) e il magazzino regionale del farmaco.

Un polo logistico per tutto il servizio sanitario delle Marche.

"Questa è una operazione che determina il potenziamento dell'investimento e la rinascita della struttura stessa" ha commentato Federica Massei, presidente del Cda Interporto.

E' stato il Direttore Generale ASUR Marini che ha individuato Interporto Marche spa dopo aver preso atto dei giudizi formulati dalla Commissione nominata per esaminare le manifestazioni di interesse.

"Questo spazio potrà essere valorizzato e destinato ad un servizio di utilità sociale fondamentale per il territorio – ha continuato Massei -. Le risorse finanziarie che vengono da questa operazione consentiranno alla società il ripianamento del debito maturato negli ultimi 10 anni.

La natura intermodale del servizio reso dalla struttura interportuale non verrà sminuita, al contrario verrà potenziata e sviluppata tramite la messa in funzione e, quindi, il coinvolgimento di aree sino ad oggi inutilizzate.

Questo anche a beneficio indiretto dei soggetti che da tempo occupano la struttura e che su di essa hanno investito".

DIFFUSIONE CULTURA E COMPETENZE DIGITALI: INTERVENTO DELLA REGIONE PER OLTRE 2,5 MILIONI DI EURO

La Regione sta predisponendo un intervento formativo su larga scala del valore di 2.577.500 euro (POR FSE 2014/2020) per la diffusione della cultura e delle competenze digitali rivolto ad imprenditori, lavoratori e

disoccupati. Le linee guida per l'emanazione dell'avviso pubblico per la presentazione dei progetti sono state approvate dalla giunta su proposta dell'assessore al Lavoro, alla formazione e all'istruzione Loretta Bravi.

“Il processo di sviluppo di una nuova economia, basata sulla conoscenza e sull'innovazione – spiega l'assessore Bravi – non può prescindere dalla valorizzazione del capitale umano e dallo sviluppo di nuove abilità (skills) su cui formare le risorse umane da inserire nei nuovi contesti lavorativi. L'intervento che l'assessorato sta preparando è necessario proprio per far fronte a questo cambiamento epocale: dobbiamo costruire comprensione, sensibilità e senso critico nei confronti del fenomeno digitale nel suo complesso e favorire l'acquisizione di competenze digitali fondamentali per assicurare l'accesso dei giovani alle nuove istanze del mercato del lavoro e per riqualificare, dal punto di vista professionale, chi è uscito dallo stesso per carenza di competenze”.

Due le linee di intervento previste per favorire lo sviluppo e della cultura e delle competenze digitali:

1- azioni formative, di informazione e sensibilizzazione rivolte ad imprenditori e personale delle imprese finalizzate allo sviluppo delle competenze tecniche, manageriali e organizzative;

2- azioni formative rivolte a disoccupati sulle competenze digitali di base e sui profili professionali ICT relativi alle professionalità operanti nel web di terza generazione.

Destinatari delle azioni formative:

Linea di intervento 1

–

Sono destinatari gli imprenditori e i lavoratori delle imprese:

Ø che non risultino in *difficoltà* ai sensi della legge;

Ø che abbiano un'unità operativa nel territorio marchigiano al momento della liquidazione del contributo (acconto o saldo).

Tra i destinatari degli interventi sono compresi: i lavoratori subordinati con contratto a termine o a tempo indeterminato, apprendisti, lavoratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, con contratto di lavoro intermittente o ripartito; lavoratori in CIG/CIGS o in solidarietà, titolari/soci delle imprese destinatarie iscritti a libro paga.

Nel caso di lavoratori assunti con contratto di apprendistato, la formazione svolta ai sensi del presente avviso può integrare e non sostituire quella obbligatoriamente prevista per tali lavoratori dai rispettivi contratti e dalle rispettive norme.

Linea di intervento 2

—
Sono destinatari delle azioni formative i soggetti disoccupati ai sensi delle disposizioni di legge vigenti e residenti nelle Marche.

Possono presentare domanda di finanziamento per entrambe le linee di intervento gli enti di formazione, pubblici (esclusi i Servizi territoriali per la formazione) oppure privati, che alla data di presentazione della domanda di finanziamento, risultino accreditati presso la Regione Marche per la macrotipologia "formazione continua" o che abbiano presentato istanza di accreditamento per la macrotipologia richiesta e ottengano l'accREDITAMENTO prima della stipula dell'atto di adesione.

**TRASPARENZA E SNELLIMENTO DELLE PROCEDURE DI ACQUISTO,
NASCE L'ELENCO SPECIFICO DEGLI OPERATORI ECONOMICI**

La Giunta regionale, su proposta dell'assessore Fabrizio Cesetti, ha dato avvio alla costituzione di elenchi specifici di operatori economici per l'affidamento di servizi, forniture, lavori ed opere.

Una misura nel segno della trasparenza che favorisce e agevola lo snellimento delle procedure di acquisto: "Aumentare l'efficienza delle procedure di appalto nella massima trasparenza è obiettivo di questa amministrazione – dichiara Cesetti – La misura si adotta nel pieno rispetto dei principi di trasparenza, non discriminazione, proporzionalità e rotazione. Attraverso la sua effettiva applicazione è concretamente possibile ottenere rapidamente l'avvicendamento dei partecipanti alle gare di appalto facendo in modo che gli operatori economici si alternino negli affidamenti".

Come previsto dal decreto legislativo n.50 del 18 aprile 2016, l'elenco verrà formalmente costituito con provvedimento del dirigente del Servizio stazione unica appaltante, l'avviso per l'iscrizione sarà pubblicato già dal mese di gennaio 2018 e liberamente consultabile sull'apposita piattaforma telematica nella sezione amministrazione trasparente.

AERDORICA: NESSUNA OFFERTA PERVENUTA DAL BANDO DI GARA

Nessuna offerta è pervenuta entro il termine previsto dal bando di gara indetto da Aerdorica per la sottoscrizione di azioni di nuova emissione.

"La gara deserta è un risultato prevedibile – spiega Federica Massei amministratore unico della società – vista la concomitanza con il periodo dell'istruttoria prefallimentare. Certamente le manifestazioni di interesse pervenute nelle scorse settimane avrebbero potuto avere un seguito più concreto in un altro contesto. Due gruppi stranieri in particolare avevano intrapreso la strada della

due-diligence ma per ora, comprensibilmente, non hanno concretizzato l'interesse. È evidente che un investimento di oltre 13 milioni di euro in un percorso prefallimentare difficilmente avrebbe potuto trovare investitori. Siamo già pronti a proporre nuovamente il bando una volta perfezionato il percorso di risanamento”.

Terremoto, altri milioni di aiuti agli allevatori marchigiani

Casini: “Ringraziamo il ministro Martina, risorse importanti per ripartire”

“Ringraziamo il ministro Martina per l'attenzione e la disponibilità mostrata, ancora, una volta, a favore della zootecnia dell'area terremotata”. È quanto esprime la vice presidente Anna Casini, a seguito dell'annuncio del ministro dell'Agricoltura della prossima emanazione del provvedimento governativo che assegna altri 6 milioni di euro agli allevatori dell'Italia Centrale, incrementando gli aiuti già erogati a capo (per i bovini, altri 75 euro ad animale posseduto prima del sisma). Nelle Marche il provvedimento interessa 1.732 allevamenti, ai quali sono già stati assegnati 12,3 milioni di euro per complessivi 17.180 bovini, 78.702 ovini e 40.012 suini. I fondi sono quelli della strategia nazionale per la crisi del settore lattiero caseario zootecnico assegnati alle aziende terremotate. L'aiuto originario era di 400 euro per bovino, 60 per ovino e 20 per suino. “Gli aiuti sono importanti per sostenere la struttura economica dell'area appenninica danneggiata dal sisma – afferma Casini – Un territorio che vive di agricoltura e zootecnia e che ora riceve un ulteriore sostegno. Servirà a scongiurare il rischio che gli allevatori vendano gli animali per recuperare quanto perduto, innescando un circolo vizioso che non guarda più al futuro. I danni causati dal terremoto al patrimonio

zootecnico sono stati elevati, ma ora gli allevatori possono contare un sostegno concreto e consistente da parte del Ministero e della Regione Marche”.

248 milioni per i territori colpiti dal terremoto: sicurezza sismica e sviluppo



Manuela Bora

Po
r
Fe
sr
Ma
rc
he
,
da
ll
,
Eu
ro
pa
vi
a
li
be
ra
ad
al
tr
i
24
8
mi
li
on

i
pe
r
i
te
rr
it
or
i
co
lp
it
i
da
l
te
rr
em
ot
o:
si
cu
re
zz
a
si
sm
ic
a
e
sv
il
up
po
.

Bora: “Segno concreto di speranza per le comunità e le imprese”

Ancona – Bruxelles concede il via libera allo stanziamento di ulteriori 248 milioni destinati a finanziare la ripresa dei territori marchigiani colpiti dal terremoto. La decisione è arrivata il 19 dicembre con l'approvazione definitiva, da parte della Commissione europea, della modifica al Programma operativo regionale del Fondo europeo di sviluppo Regionale (Por Fesr) 2014 – 2020 della Regione Marche. La somma verrà messa a disposizione dell'asse “terremoto multi obiettivo” e servirà, in particolare, a sostenere interventi di messa in sicurezza sismica e di promozione dei processi di sviluppo delle aree colpite. “Lo stanziamento – afferma l'assessora alle Politiche Comunitarie della Regione Marche Manuela Bora – rappresenta un segno concreto di speranza per il nostro territorio duramente provato dagli eventi sismici ed un forte segnale di ripartenza per le comunità e le sue imprese. Le Marche e l'Umbria sono le prime due regioni colpite dall'ultimo terremoto ad avere avuto accesso alle risorse aggiuntive dell'Unione europea: la decisione della Commissione è stata presa in tempi record e giunge al termine di un intenso lavoro di concertazione tra le amministrazioni regionali, statali e comunitarie, i territori coinvolti e il forum del partenariato economico e sociale regionale. Sono molto soddisfatta del risultato ottenuto e dell'attenzione ricevuta dai rappresentanti europei, dall'Agenzia nazionale per la coesione e dal Dipartimento per le Politiche di coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, che in questi mesi ci hanno sostenuto con grande efficacia. I tempi amministrativi si sono conclusi nel 2017 e da subito, nel 2018, potremmo avviare gli interventi”. Il Por Fesr della Regione Marche, approvato la prima volta dalla Commissione europea il 12 febbraio 2015, potrà pertanto contare, per il periodo 2014 – 2020, su 585

milioni di euro. La dotazione aggiuntiva è di 248 milioni di euro, di cui 124 milioni provenienti dalle maggiori risorse messe a disposizione dall'Unione europea e 124 milioni di cofinanziamento statale. L'asse "terremoto multi obiettivo" sarà l'ottavo del Programma operativo e si articola in due macro linee di intervento. La prima riguarda interventi di messa in sicurezza degli edifici pubblici, tra cui quelli scolastici, integrati con interventi di efficientamento energetico, a cui si aggiungono interventi per la riduzione del rischio idrogeologico. La seconda linea è volta a sostenere il percorso di ricostruzione economico-sociale delle aree colpite, anche tramite le opportune sinergie con le azioni di cui alla "strategia Aree interne", intervenendo sul recupero dei beni culturali e tramite azioni di promozione turistica, nonché prevedendo sostegni al tessuto economico-produttivo, con particolare riguardo al turismo e alle attività produttive. Inoltre, anche accogliendo le sollecitazioni in tal senso espresse dalla Commissione europea, verranno incentivate attività innovative legate a specificità del territorio.